

- Redditi lavoro
dipendente
- Da segnalare il contenuto aumento per redditi di lavoro dipendente (+ 2,5%) per tale comparto si è avuto lo slittamento al 2006 della liquidazione di alcuni rinnovi contrattuali perfezionatisi sul finire dell'anno.
- Consumi intermedi
- Da segnalare, altresì, l'incremento dei pagamenti per consumi intermedi (+ 8,6%) che riflette, tra l'altro, la contabilizzazione quale onere a carico dello Stato di un importo di milioni 1.484 per il finanziamento del Programma Eurofighter: prescindendo da tale importo, relativo al trasferimento a un Consorzio di imprese del ricavo netto di un mutuo, si è avuta una riduzione di milioni 138 (-0,9%).
- Traferimenti
- Per quanto riguarda i trasferimenti, risultati nel complesso superiori di milioni 6.165, si evidenziano le variazioni di quelli a favore di:
- Enti previdenziali: registrano nell'insieme del comparto un aumento di milioni 918 conseguente a un aumento di milioni 621 del fabbisogno dell'INPS, e a un fabbisogno per gli altri Enti di milioni 297;
 - Regioni (+ milioni 3.663): tenuto, peraltro, conto dei trasferimenti in conto capitale e delle erogazioni di mutui registrate tra le partite finanziarie nonché delle somme versate in entrata, il maggior prelievo netto di risorse dal settore statale si riduce a milioni 2.029 in conseguenza della tendenziale riduzione dei mutui erogati dal settore statale dopo l'esternalizzazione della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.;
 - Comuni e Province (+ milioni 568): tenuto, peraltro, conto, al pari delle Regioni, di tutti i flussi in entrata e spesa, si è, invece, avuto un minor prelievo netto di risorse dal settore statale di milioni 2.406 in conseguenza, soprattutto, anche in tal caso, della tendenziale riduzione dei mutui erogati dal settore statale dopo l'esternalizzazione della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..
- Maggiori dettagli sui flussi gestionali alla base degli indicati prelievi degli Enti pubblici sono forniti con specifiche analisi nei successivi paragrafi.
- Superiori di 246 milioni i trasferimenti correnti alle imprese e di milioni 1.199 i trasferimenti all'estero in conseguenza di maggiori prelievi dell'Unione europea; inferiori di milioni 550 quelli alle famiglie.

Operazioni conto capitale	<p>Per le operazioni in conto capitale si è avuta un aumento del disavanzo di milioni 1.100 in conseguenza di minori introiti per milioni 1.995 e pagamenti per milioni 895.</p> <p>Fra le entrate si segnalano minori introiti per alienazioni di beni immobili parzialmente compensati da maggiori incassi per la sanatoria dell'abusivismo edilizio; fra le spese minori trasferimento agli enti territoriali.</p>
Partite finanziarie	<p>Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 9.737 inferiore di milioni 4.838 a quella del 2004 in relazione, soprattutto, alla segnalata tendenziale riduzione dei mutui erogati dal settore statale agli enti territoriali dopo l'esternalizzazione della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a...</p>
Stima 2005	<p>Sulla base delle indicate risultanze per il 2005 e dell'aggiornato quadro macroeconomico si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 2006.</p> <p>I nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di milioni 66.500 superiore di superiore di 6.464 milioni a quello del 2005.</p>
Entrate	<p>Rispetto allo scorso anno si pone in evidenza, con riferimento alle entrate correnti un aumento del 6,4 per cento delle entrate tributarie conseguente a crescite del 5,6 per cento per le imposte dirette e del 7,3 per cento per le indirette): tali valori sono al netto di rimborsi di imposta pari a milioni 8.780 per le dirette a milioni 23.950 per le indirette (rispettivamente, milioni 7.467 e milioni 22.546 per le indirette); per ulteriori dettagli si rinvia all'appendice sul bilancio dello Stato.</p> <p>Da segnalare anche, sempre tra le entrate, maggiori introiti per vendita di beni e servizi (+ milioni 1.475) e la diminuzione delle entrate in conto capitale per minori introiti attesi per alienazione di immobili e proventi per sanatoria degli abusi edilizi.</p>
Pagamenti correnti	<p>Per i pagamenti correnti si prevede un aumento di milioni 29.415, di cui milioni 4.034 riguardo alla spesa per interessi: al netto di tale onere, le altre spese correnti presentano un tasso di crescita</p>

dell'8,2 per cento.

In particolare è previsto un aumento dell'8,5 per cento delle spese per redditi di lavoro dipendente, che riflette il pagamento nel 2006 degli aumenti, comprensivi di arretrati per i rinnovi contrattuali definiti, in parte, alla fine del 2005, e la riduzione del 4,2 per cento della spesa per consumi intermedi in conseguenza, prevalentemente, del minore onere da contabilizzare a carico dello Stato per il "Programma Eurofighter".

Per il complesso dei trasferimenti correnti è previsto un aumento di milioni 18.392; si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ milioni 6.719): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse per milioni 5.843 rispetto al 2005 in relazione, soprattutto, alla non assunzione per il 2006 di ipotesi di nuove cartolarizzazioni di crediti contributivi: per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (+ milioni 7.519): nel complesso per le erogazioni nette del settore statale alle Regioni è previsto un incremento di 7.675 (+ 9,9%) legato al notevole milioni che sconta, come precisano nell'analisi del settore pubblico l'assunzione di una forte accelerazione dell'attività liquidatoria nel comparto della sanità per il quale è prevista la definizione degli adempimenti che dovrebbe consentire un notevole aumento degli accrediti delle risorse spettanti;

- Comuni e Province (+ milioni 52): nel complesso le risorse nette trasferite dal settore statale sono previste in riduzione per milioni 484 (+ 3,1%): per tale settore è stata assunta l'ipotesi di un pieno rispetto degli impegni di saldo per il patto di stabilità interno;

- estero (+ milioni 1.764): l'aumento è riferito, prevalentemente, alle maggiori risorse finanziarie che si prevede si accreditare all'Unione europea.

Pagamenti in
conto capitale

Per i pagamenti in conto capitale si segnalano la riduzione per milioni 356 dei previsti pagamenti per investimenti diretti e maggiori trasferimenti alle imprese a seguito, di maggiori erogazioni a valere sul fondo innovazione tecnologica e della trasformazione a decorrere dal 2006 dell'apporto al capitale sociale delle Ferrovie in un contributo in

2005 detto apporto è registrato tra le partite finanziarie del bilancio statale.

Partite finanziarie Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 5.550 inferiore di milioni 4.187 a quella rilevata nel 2005 in relazione, prevalentemente, alla ricordata diversa classificazione dell'apporto al capitale delle Ferrovie e a minori operazioni finanziarie per il finanziamento della Tav.

Copertura B. -.Il fabbisogno complessivo del settore statale per il 2005, fabbisogno 2005 pari a 60.036 milioni è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 26.211 milioni, con mezzi finanziari a breve per milioni 20.641, proventi di privatizzazioni per 4.373, milioni e prestiti dall'estero per 1.553 milioni. Si è registrato un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 1.598 milioni cui ha concorso un incremento del conto di disponibilità per milioni 1.366.

Tabella 6 – SETTORE STATALE: Copertura del fabbisogno (in milioni di euro)

	<i>Risultati</i>		
	2003	2004	2005
PRIVATIZZAZIONI	16.844	7.673	4.373
CARTOLARIZZAZIONI	- 1.277	- 1.760	5.660
MEDIO-LUNGO: PRESTITI NETTI	-49.166	21.511	26.211
B.O.T.	5.905	-895	-944
RACCOLTA POSTALE	65.874	-4.426	-3.023
QUOTA BPF A CASSA DD. PP. S.P.A.	- 23.763	0	0
CONTI CORRENTI POSTALI	5.956	3.243	2.968
CASSA DD. PP. S.P.A.	19.867	19.312	23.527
ANTICIP. A POSTE PER PROVISTA EURO	0	0	0
ALTRO	2.059	5.673	-1.887
TOTALE A BREVE	75.898	22.907	20.641
CONTO DISPONIBILITA' TESORO	7.410	-2.563	1.366
FONDO AMMORTAMENTO TITOLI	610	20	-163
ALTRO	278	195	395
TOTALE B.I. E CIRCOLAZIONE STATO	8.298	-2.348	1.598
ESTERO	5.294	1.921	1.553
TOTALE COPERTURA	55.891	49.904	60.036

L'analisi di dettaglio della gestione del debito viene svolta nell'apposita appendice.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si sono avuti rimborsi netti di bot per milioni 944 e una riduzione della raccolta postale comprensiva della quota riferibile ai depositi dei privati in conto corrente per milioni 55 a fronte di una riduzione di 1.183 milioni registrata nel 2004.

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Il conto degli Enti previdenziali (tabella n. 7) per l'anno 2005 evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale per milioni 69.030, a fronte dei 68.112 milioni del 2004 con un aumento di 918 milioni imputabile essenzialmente al maggior fabbisogno registrato sia dall'INPS che dall'INPDAP.

INPS

Il fabbisogno dell'INPS è ammontato a milioni 67.725 a fronte dei 67.104 del 2004.

Il modesto aumento di fabbisogno, pari allo 0,9 per cento, è spiegabile essenzialmente con la crescita di spese diverse dalle prestazioni istituzionali, aumentate nel complesso del 3,2 per cento.

La crescita contributiva (+5,5%) ha risentito, nell'anno in esame, dei maggiori incassi contributivi in conseguenza delle operazioni di cartolarizzazione. Nel 2005, infatti, l'INPS ha registrato 4.990 milioni di introiti "cartolarizzati" a fronte dei 3.550 milioni nel 2004

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, comprensiva di quella relativa ai minorati civili, risulta cresciuta del 3,2 per cento. La spesa a favore dei minorati civili è passata da un esborso di milioni 12.000 circa (come da consuntivo 2004) a milioni 12.650 circa del 2005 (+5,4%).

La spesa per prestazioni temporanee (mobilità, trattamenti di cassa integrazione, malattia e maternità, ecc.) è aumentata di circa il 4,5 per cento rispetto al 2004. Tra le altre spese sostenute dall'Ente, diverse dalle prestazioni, si evidenzia quella a favore dei "fondi interprofessionali" (ai sensi dell'art. 118 della Legge 388/2000) per 407 milioni, spesa non presente nell'anno 2004.

INPDAP

Il fabbisogno INPDAP del 2005, pari a milioni 2.144, è aumentato rispetto a quello del 2004, pari a milioni 1.124; infatti, le prestazioni presentano una crescita del 3,7% (+ milioni 1.786), mentre i contributi registrano una crescita più bassa, pari all'1,5% (+ milioni 752).

In particolare, per quanto riguarda le gestioni dell'INPDAP, la Cassa dei Trattamenti Pensionistici per i dipendenti dello Stato (CTPS) ha registrato, nel periodo in esame, un avanzo di milioni 802, mentre nel 2004 aveva fatto registrare un avanzo di 1.946 milioni.

Segue tabella 7 – ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2003	2004	2005	2005	04/03	05/04	06/05		2003	2004	2005	2005	04/03	05/04	06/05
INCASSI DI CAPITAL	388	127	389	30	-67,27	-	-92,29	PAGAMENTI DI CAPITALI	405	412	429	619	1,73	4,13	44,29
Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-	Costituzione di capitali fissi	255	276	266	455	8,24	-3,62	71,05
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	388	127	389	30	-67,27	-	-92,29	-a Imprese	0	0	0	0	-	-	-
								Altri pagamenti di capitale	150	136	163	164	-9,33	19,85	0,61
								PARTITE FINANZIARIE	0	4.019	5.060	4.064	-	25,90	-19,68
PARTITE FINANZIARIE	3.092	463	928	294	-85,03	-	-68,31	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	0	-	-	-
Riscossione crediti	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	473	0	606	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	2.619	463	322	294	-82,32	-30,45	-8,68	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	604	463	322	294	-23,34	-30,45	-8,68	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	2.015	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
								-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	227.075	241.736	250.347	257.636	6,46	3,56	2,91	Aumento depositi bancari	0	872	0	209	-	-	-
SALDI (Avanzo +)								Altre partite finanziarie	0	3.147	5.060	3.855	-	60,79	-23,81
1.Disavanzo corrente	-3.075	3.841	4.172	4.359				-a Settore statale	0	0	0	0	-	-	-
2.Disavanzo in c/capitale	-17	-285	-40	-589				-a Enti pubblici	0	2	2	0	-	0,00	-
3.DISAVANZO	-3.092	3.556	4.132	3.770				-a Famiglie, imprese, estero	0	3.145	5.058	3.855	-	60,83	-23,78
4.Saldo partite finanziarie	3.092	-3.556	-4.132	-3.770				TOTALE PAGAMENTI	227.075	241.736	250.347	257.635	6,46	3,56	2,91
5.FABBISOGNO	0	0	0	0											

Tale risultato è in gran parte dovuto al fatto che lo scorso anno la CTPS aveva beneficiato di flussi finanziari da altre casse dell'INPDAP per un ammontare di circa 3.000 milioni, più elevato rispetto a quest'anno (circa 1.800 milioni).

Analizzando l'andamento di contributi e prestazioni, si nota che i contributi introitati (inclusa la contribuzione aggiuntiva) sono aumentati di 910 milioni (+ 3,3%), passando da milioni 27.792 nel 2004 ai 28.702 del 2005; per contro la gestione ha erogato, nel 2005, prestazioni per milioni 29.447 con un incremento di milioni 1.197 (+ 4,2%).

ENPAS

La gestione ex ENPAS ha registrato, nel periodo in esame, riscossioni per 4.728 milioni e pagamenti per 5.297 milioni con un disavanzo di cassa di 569 milioni: poiché la gestione ha ridotto le proprie disponibilità bancarie per 16 milioni, il prelevamento dal c/c di Tesoreria è stato pari a 553 milioni.

Tale fabbisogno è risultato superiore a quello del 2004 (pari a milioni 184) poiché, mentre il livello contributivo non ha subito significativi scostamenti passando da milioni 4.006 del 2004 a milioni 4.017 nel 2005, la spesa per prestazioni istituzionali è cresciuta del 5,4 per cento, passando da 2.668 milioni del 2004 a 2.814 milioni nel 2005.

Istituti di
previdenza

La gestione degli ex ISTITUTI di PREVIDENZA (CPDEL, CPS, CPI e CPUG) ha evidenziato, nell'anno 2005 un gettito contributivo pari a 15.380 milioni, con una riduzione di 140 milioni (- 0,9%) rispetto al 2004, anno nel quale si erano registrate elevate riscossioni contributive arretrate per i rinnovi contrattuali degli enti locali. Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a milioni 16.551 con un incremento del 4 per cento rispetto al 2004. L'avanzo registrato dalla gestione è dovuto al trasferimento ricevuto dalla CPDEL da parte dell'INADEL.

INADEL

La gestione di cassa dell'ex INADEL ha realizzato, alla fine del 2005, un gettito contributivo pari a 1.698 milioni (1.726 milioni nel 2004) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a 1.185 milioni (contro i 1.380 del 2004). Nonostante la lieve flessione nelle riscossioni contributive ed il calo registrato nella spesa per prestazioni istituzionali, la gestione nel complesso ha ridotto le proprie disponibilità di tesoreria per 2.051 milioni (rispetto ad un avanzo di tesoreria del 2004 pari a 126

milioni) avendo effettuato trasferimenti di tesoreria ad altre gestioni deficitarie (in massima parte agli IIPP) per circa 2.350 milioni.

Gestione
crediti

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nel 2005, un disavanzo di tesoreria di 670 milioni, in luogo di un disavanzo del 2004 di 2.917 milioni. Lo squilibrio del 2005 trae origine, soprattutto, dalla differenza tra il livello contributivo (milioni 372) e la spesa effettuata per nuovi prestiti (milioni 1.420) conseguente alla circostanza che la gestione non ha più riscosso (se non in minima parte relativa allo stock degli anni 2004 e 2005) le quote relative ai prestiti personali ante 2003 (oggetto dell'operazione di cartolarizzazione). Il notevole miglioramento rispetto all'anno 2004 è spiegabile con il fatto che la gestione, nel 2004, disponendo di una cospicua liquidità di tesoreria (in seguito all'operazione di cartolarizzazione di fine anno 2003) ha trasferito somme ad altre gestioni dell'INPDAP.

INAIL

La gestione INAIL ha registrato nel 2005 incassi per 9.696 milioni (a fronte di 9.415 milioni dello stesso periodo del 2004) e pagamenti per 8.351 milioni (contro 8.067 milioni dell'esercizio precedente). Il saldo attivo della gestione è stato pari a milioni 1.507 (a fronte di 1.386 milioni nel 2004) ed è affluito sul conto corrente di tesoreria unitamente alla somma di 162 milioni prelevata dai depositi bancari e postali.

Le entrate per premi, ammontate a circa 8.230 milioni, registrano un incremento del 2,8 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2004, attribuibile principalmente all'aumento degli incassi riguardanti i premi per l'assicurazione nell'industria.

La spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 5.720 milioni, pressoché in linea con quella del 2004 pari a milioni 5.655. La spesa per le rendite (4.840 milioni) è influenzata dal trend decrescente del numero di rendite pagate attenuato dalla rivalutazione annuale delle stesse; le altre prestazioni (890 milioni) si riferiscono principalmente ai pagamenti dell'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati.

IPOST

L'IPOST ha registrato, alla fine del 2005, un avanzo di tesoreria di 6 milioni, inferiore a quello verificatosi a tutto il 2004 (avanzo di 236 milioni).

In particolare, l'Istituto ha incassato contributi per 1.280 milioni (contro i 1.250 milioni del 2004) e ha sostenuto una spesa per prestazioni istituzionali pari a milioni 1.935, importo di poco superiore a quello del 2004 (1.815 milioni). Il livello pressoché invariato dei contributi 2005, unitamente all'incremento delle prestazioni (+ 120 milioni) ed a fattori peggiorativi di modesta entità relativi ad altre voci di bilancio, spiegano il peggioramento del fabbisogno rispetto al 2004.

La Gestione Commissariale per le buonuscite per il personale delle Poste, istituita ai sensi dell'art.53 della legge 449/97 e non conclusasi come previsto, ha continuato ad erogare nel 2005 i trattamenti e le relative spese, che sono ammontate a 125 milioni. Considerando gli introiti nel 2005 di 222 milioni iscritti nel bilancio dello Stato per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale delle Poste S.p.A. maturata fino al febbraio 1998, di 90 milioni a titolo di pro-rata per le buonuscite a carico dell'INPDAP (gestione ex Enpas) e di 2 milioni di altre entrate, la gestione ha riversato sul proprio conto di tesoreria 189 milioni.

IPSEMA

L'IPSEMA (Istituto per la Previdenza del Settore Marittimo) ha introitato, nel periodo in esame, contributi per 23 milioni e ha erogato prestazioni istituzionali per 29 milioni. Tenuto conto delle altre voci di entrata e di spesa dell'Istituto, con inclusione dei trasferimenti da parte del bilancio dello Stato per circa 47 milioni, l'IPSEMA ha incrementato il proprio conto di tesoreria di 12 milioni (nel 2004 il versamento era stato di 22 milioni).

Stima 2006

Per il 2006 i trasferimenti del settore statale agli enti previdenziali sono stati stimati in 75.749 milioni, con una crescita complessiva del 9,7 % rispetto al dato registrato nel 2005.

Per ciò che riguarda l'INPS la crescita di fabbisogno (+ 12,2 %) è conseguenza, essenzialmente, della assenza, nella previsione dei contributi, di operazioni di cartolarizzazioni (a fronte dei circa 5.000 milioni incassati nel 2005) e delle misure previste nella legge finanziaria 2006, cosiddetto "cuneo fiscale", il cui impatto negativo è stato stimato in circa 2.000 milioni.

Per ciò che riguarda l'INPDAP, la riduzione di fabbisogno di

circa 2.100 milioni è spiegabile dall'aumento previsto degli incassi contributivi derivante sia dai rinnovi contrattuali già disposti per il comparto ministeri, che per quelli attesi degli enti locali.

Per tutti gli altri enti di previdenza si stima un avanzo inferiore a quello risultante nel 2005 di circa 600 milioni imputabile in massima parte all'inclusione dell'ENPALS nella tabella B allegata alla legge 720/84, avvenuta nel 2005, che ha comportato un afflusso in tesoreria centrale delle disponibilità liquide eccedenti il normale "plafond".

2.3 - LE REGIONI

L'aggregato dei flussi di cassa al 31 dicembre 2005 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti e delle informazioni rilevate dai conti presso la Tesoreria dello Stato, intestati alle Regioni e agli organismi pagatori regionali.

Fabbisogno Dal conto al 31 dicembre 2005 emerge un fabbisogno di 3.091 milioni, superiore di 145 milioni a quello registrato nell'anno 2004.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 4.063 milioni, di cui milioni 263 per rimborso di B.O.R. e 1.735 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2004, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 4.111 milioni).

Ricorso al mercato A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 6.254 milioni, di cui 1.400 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di B.O.R. e 1.974 milioni per anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2004, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 7.057 milioni).

Sono anche stati assunti e rimborsati mutui con il Settore statale per un esborso netto di 436 milioni (528 milioni di introiti netti nel 2004).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) risulta aumentato, nel 2005, rispetto all'anno 2004, di 3.142 milioni (passando da 74.537 a 77.679 milioni, pari al + 4,2 per cento).

Entrate Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un lieve incremento pari al 3,55 per cento (da 57.504 a 59.544 milioni).

Spese Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un aumento di 1.538 milioni pari al 2,9 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (82.718 milioni) derivano per 81.189 milioni da finanziamenti alle strutture sanitarie e per 1.529 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Tabella 8 – REGIONI: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	2003	2004	2005	2005	04/03	05/04	06/05		2003	2004	2005	2005	04/03	05/04	06/05
INCASSI CORRENTI	118.038	125.998	133.161	141.299	6,74	5,69	6,11	PAGAMENTI CORRENTI	108.952	113.776	116.320	125.107	4,43	2,24	7,55
Tributari	55.984	55.987	58.050	59.032	0,01	3,68	1,69	Redditi lavoro dipendente	4.993	5.215	5.322	5.622	4,45	2,05	5,64
- Imposte dirette	11.085	11.401	11.270	11.376	2,85	-1,15	0,94	Consumi intermedi	3.551	3.412	3.658	3.282	-3,91	7,21	-10,28
- Imposte indirette	44.899	44.586	46.780	47.656	-0,70	4,92	1,87								
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	Trasferimenti	96.936	101.490	103.550	112.548	4,70	2,03	8,69
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	32	42	49	51	31,25	16,67	4,08
Redditi da capitale	564	694	675	689	23,05	-2,74	2,07	-a Enti di previdenza	17	33	27	27	94,12	-18,18	0,00
								-a Sanità	77.134	81.332	82.718	91.824	5,44	1,70	11,01
Trasferimenti	60.552	68.494	73.617	80.742	13,12	7,48	9,68	-a Comuni e Province	7.226	7.005	7.038	7.100	-3,06	0,47	0,88
-da Settore statale	60.015	67.930	73.046	80.162	13,19	7,53	9,74	-a altri Enti pubbl. consolidati	474	522	527	532	10,13	0,96	0,95
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	1.757	1.810	2.140	2.229	3,02	18,23	4,16
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	2.781	3.013	3.134	2.899	8,34	4,02	-7,50
-da Comuni e province	116	117	135	150	0,86	15,38	11,11	-a Aziende di pubblici servizi	3.722	3.850	3.895	3.704	3,44	1,17	-4,90
-da altri Enti pubbl. consolidati	14	20	15	18	42,86	-25,00	20,00	-a Imprese	3.793	3.883	4.022	4.182	2,37	3,58	3,98
-da Enti pubbl. non consolidati	170	178	166	143	4,71	-6,74	-13,86	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie	186	194	200	211	4,30	3,09	5,50	Interessi	1.749	1.827	1.857	1.892	4,46	1,64	1,88
-da Imprese	51	55	55	58	7,84	0,00	5,45								
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	938	823	819	836	-12,26	-0,49	2,08	Altri pagamenti correnti	1.723	1.832	1.933	1.763	6,33	5,51	-8,79

